

Nove Oscar per l'imballaggio

<p>Premiate a Ipack-Ima le soluzioni di packaging più innovative. Plastiche protagoniste anche quest'anno.</p>

1 marzo 2012 08:05

Nella cornice di Ipack-Ima, sono stati consegnati ieri a Milano gli Oscar dell'Imballaggio, riconoscimento all'eccellenza del packaging nelle sue diverse forme, giunto quest'anno alla cinquantacinquesima edizione sotto l'egida dell'Istituto Italiano Imballaggio. Le aziende premiate sono state nove, suddivise nelle diverse sezioni. Come di consueto, gli imballaggi in plastica hanno raccolto un buon numero di premi, avvicinandosi all'en plein.

Nella categoria Bevande e liquidi alimentari, per esempio, l'Oscar è andato a Sanpellegrino per la tecnologia di coating con silicio biossido amorfo (spessore inferiore a 0,0001 mm) applicata alle bottiglie PET per acqua minerale destinate all'esportazione: il trattamento mantiene una gasatura costante anche in caso di sbalzi termici. Il coating viene applicato per ora sulle bottiglie S. Pellegrino da 50 cl in PET prodotte nello stabilimento di San Pellegrino Terme, dove sono entrate in funzione due linee fornite da KHS Plasmax; l'intento dell'azienda, nei prossimi anni, è quello di estendere la tecnologia anche ai formati più grandi e di alleggerire il peso delle bottiglie in PET del 17% rispetto alla versione attuale.

Krones è stata invece premiata nella sezione Movimentazione e B2B per LitePac, sistema di reggiatura delle bottiglie PET che sostituisce in toto la fardellatura con film termoretraibile per l'imballaggio secondario, riducendo l'impatto ambientale e i costi di materie prime e di processo. L'assenza del tunnel di termoretrazione e della macchina per l'applicazione delle maniglie riduce in modo sensibile i consumi energetici, anche del 50%. Il sistema LitePac, esposto in questi giorni a Ipack-Ima nello stand Krones, viene già utilizzato da alcune fonti italiane, quali Pineta, Bracca Acque Minerali e Fonti del Vulture (Coca Cola).



La cottura di cibi a vapore in microonde è stata premiata ex aequo nella sezione Prodotti alimentari. La confezione Microsteamer prodotta su licenza da Di Mauro Officine Grafiche (il brevetto è di Chokoku Plast) si basa su un laminato composto da due strati di film plastico: sfruttando la diversa velocità di

espansione dei materiali, durante la cottura sulla parte superiore della confezione si forma un'apertura che consente al vapore di fuoriuscire; in questo modo si ottiene una cottura uniforme, senza seccare troppo l'alimento. Il packaging è disponibile in vari formati per poter essere utilizzato su macchine confezionatrici convenzionali.

L'altro 'ex aequo' nella sezione prodotti Alimentari è stato assegnato a

Sealed Air e Cryovac per Alu Bag (foto a destra). Si tratta di un sacco termoretraibile coestruso, senza lamina di alluminio, per la cottura sottovuoto, che presenta interessanti funzionalità: è stampabile, sottile e resistente, con elevate proprietà barriera e perfetta saldabilità, anche dopo trattamenti termici di pastorizzazione. Pesa il 60% in meno consentendo così un risparmio di materie prime. Indicato per la conservazione prolungata di prodotti sensibili all'esposizione alla luce, trattati termicamente per garantire una shelf life estesa.



Un sacco per cemento ecocompatibile, che può essere gettato direttamente in betoniera, evitando i problemi di smaltimento, ha ricevuto la statuetta nella sezione Detergenza e chimica varia. Gh2ost di Sacart è prodotto con carte idrosolubili ad alta porosità, polimero idrosolubile a base di alcool polivinilico (PVOH), inchiostri a base acqua, colla prodotte a partire da amido naturale. Il tempo di scioglimento nel mixer di preparazione del cemento varia da 3 a 9 minuti.



Il pot in plastica termoformata per il confezionamento asettico degli omogeneizzati Plasmon di Heinz Italia si è aggiudicato l'Oscar nella sezione speciale Quality Design (foto a sinistra). Sostituisce la precedente confezione in vetro con capsula metallica, riducendo il peso dell'85% e le emissioni di gas serra nella fase di produzione del 50%, senza aggravii di costo. L'imballaggio si caratterizza anche per un più funzionale sistema di richiusura, il coperchietto snap-on.

La Sezione speciale ambiente, promossa da Conai, ha visto protagonista la società Bormioli Rocco, che con Delta è riuscita ad alleggerire del 30% i flaconi per iniettabili in vetro. Gli ultimi due premi sono stati assegnati a Gruppo Cartotecnico Abar Litofarma (Prodotti farmaceutici) per un astuccio in cartone e a Lindt & Sprungli per le Confezioni Lindor destinate ai cioccolatini (Comunicazione).

Giunto in finale a un passo dall'Oscar, limitandoci agli imballaggi in plastica più interessanti, anche Skinny Pack di Internova Pack, imballaggio rigido ottenuto combinando un film plastico con una struttura di supporto stampata a iniezione per ottenere un flacone-bottiglia in polistirene impilabile, che utilizza il 60% in meno di materiale plastico (foto a destra). Tra i finalisti segnaliamo anche le confezioni per conserve in PET Socojars di Socoplas, in grado di sopportare i trattamenti termici sanitizzanti.



© Polimerica - Riproduzione riservata